



ICIAMOLO!

MARINO

**Il lavoro di squadra
divide i compiti
e moltiplica il successo!**

**Siamo ripartiti...
e più forti di prima**



D **LIVE**
SEGUI LA DIRETTA
SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK
MERCOLEDÌ
22 LUGLIO 2020
ORE 19,00
BAR QUADRIFOGLIO
di **EMANUELE PASSERI**
Via Palaverta, 164
FRATTOCCHIE - MARINO

Anno 4 n.4
Mese **Luglio 2020**
Tribunale di Velletri 04/2017
Periodicità: **mensile**

Editore: associazione
Insieme per lo sviluppo
sede: Via Nettunense, 123/A
00047 Marino - Roma
insiemepersviluppo@gmail.com
cell. 380 3453435

Direttore responsabile
ANNA PAOLA POLLI
redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con:
STEFANO CECCHI
ALDO ONORATI
ANNALISA PETRICONE
ILARIA NUCERA
SILVIA GLOVER

Editrice
Insieme per lo sviluppo
Pubblicità e Progetto grafico
A&G communication group
Responsabile web
Giorgia Di Vito
Stampa:
Tipografica Renzo Palozzi -
Marino

*Le foto degli eventi presenti in questo numero,
sono relative ad appuntamenti che hanno avuto
luogo prima delle disposizioni sancite dal DPCM
04/03/2020 sul Coronavirus*

SOMMARIO

EDITORIALE	3
ECCOMI MARINO2021 UN' ALTERNATIVA PER MARINO	4
CONSIGLIO COMUNALE NORME DI SALVAGUARDIA CHE UCCIDONO L'ECONOMIA	6
LUNGHE FILE PER UN DIRITTO NEL CASSONETTO	8
GRILLINI ELETTI REGOLARMENTE ASSENTI	10
IL SINDACO FA FIGLI E FIGLIASTRI	11
UN "NO" CHE VALE UN MILIONE TRECENTOMILA EURO	12
SPORT A CASTELLUCCIA - FONTANA SALA? NON SERVE	14
DALLA PARTE DEI CITTADINI OSPEDALE DI MARINO UNA QUESTIONE DI TUTTI	15
"NO" AL PALAZZETTO DELLO SPORT NEL PARCO LUPINI	18
IL COMUNE FA ACQUA SU TUTTO IL TERRITORIO	20
IMPREDITORIA LA TIPOGRAFICA PALOZZI IN CONTINUA CRESCITA	21
RICORDO SCOMPARE IL RE DELLA PALLAVOLO MARINESE - MARIANO PRIORI	24
SPAZIO LETTERARIO DANTE ALIGHIERI NON TROVA PACE	25
PERSONAGGIO "UFFICIO COMPLICAZIONI" A PALAZZO COLONNA	27
SPORT E TERRITORIO IL "SANTA MARIA DELLE MOLE CALCIO" TORNA AL FERRARIS	29
L'ESPERTO RISPONDE EDUCATORE CINOFILO COMMERCIALISTA / METEOROLOGO AVVOCATO / AMMINISTRATORE CONDOMINIO	17 30 31

DICIAMOLO !

È

un'attenzione massima al territorio quella che emerge da molti dei contributi presenti in questo numero di Diciamo!

Protagonisti ne sono i consiglieri comunali di opposizione **Stefano Cecchi**, **Cinzia Lapunzina**, **Remo Pisani** e **Sabrina Minucci**, tra i più produttivi in termini di proposte, suggerimenti e iniziative.

Vero pungolo dell'Amministrazione a Cinque Stelle marinese impegnata come non mai a esaminare e rispondere alle loro sempre più numerose interrogazioni e mozioni, i quattro consiglieri si sono fatti interpreti delle necessità della comunità in tema ecocentro alle frazioni, sulle reiterate assenze dal Consiglio di due membri della maggioranza, sulla proposta di riduzione dell'addizionale **Irpef** comunale per aiutare i cittadini più colpiti dalla crisi economica per Covid-19, sugli incarichi dirigenziali affidati per la gran parte a due soli dirigenti comunali, sul **Palazzetto dello Sport** che i grillini vorrebbero costruire all'interno del Parco Lupini di Santa Maria delle Mole, sul rifiuto di Palazzo Colonna di realizzare un **centro sportivo a Castelluccia-Fontana Sala** e sulla necessità di convocare un Consiglio comunale straordinario e aperto per discutere della riapertura dell'**ospedale San Giuseppe di Marino**.

Importante e significativo l'intervento del consigliere Cecchi sull'adozione della variante al **Piano Regolatore** che fossilizza il territorio dal punto di vista socio-economico.

Spazio viene dedicato ai residenti di **via Prati a Santa Maria delle Mole**, da due anni alle prese con perdite di acqua sulla strada.

Con gioia leggiamo ancora il letterato e dantista **Aldo Onorati** che, in qualità di Ambasciatore della Divina Commedia nel mondo, ci regala il suo pensiero critico sulla possibilità che la Commedia venga eliminata dal programma didattico delle scuole. Quindi il ricordo dello scomparso **Mariano Priori**, conosciuto per la sua attività nel mondo dello sport e il ritorno del **Santa Maria delle Mole Calcio** nel campo comunale Attilio Ferraris.

Voce anche all'attrice e regista marinese **Ombretta Ciccarelli**, che racconta di Palazzo Colonna e del suo ufficio complicazione affari semplici.

Con la **Tipografica Renzo Palozzi** e il suo progetto di ampliamento del sito produttivo dedicato alla realizzazione di mascherine chirurgiche, viene fotografato anche il mondo imprenditoriale marinese con le sue grandi capacità.



di Anna Paola Polli

Anna Paola Polli

MARINO 2021 UN' ALTERNATIVA PER MARINO

di Stefano Cecchi

È

davvero molto interessante come a Marino, negli ultimi mesi, in diversi si siano finalmente resi conto come sia necessario costruire un'alternativa a questa scellerata amministrazione comunale a trazione Movimento 5 Stelle che ha gettato dal 2016 la città nel degrado e nel più totale oblio.

Ne sono felice, poiché sull'inettitudine dell'attuale sindaco e sulla necessità di costruire alternative credibili non ho mai avuto dubbi. Le modalità con cui tutto ciò stia improvvisamente avvenendo mi lasciano, tuttavia, perplesso. Ho riscontrato una corsa elettorale tipica dell'ultimo mese prima del voto, quando mi risulta che il mandato dell'attuale primo cittadino scada fra un anno e non il prossimo 20 settembre, data della prossima tornata.

Negli ultimi trenta giorni ho visto un gran movimento sui mezzi di comunicazione, addirittura incontri prematuri con comitati illustrando un programma frettoloso senza le basi principali che la politica richiede.

Un'attività frenetica su più fronti che democraticamente rispetto e di cui attendo curioso gli sviluppi, in totale coerenza con il mio approccio alla politica che non cambierò mai per niente e nessuno.

La mia attività civica è sempre stata fondata sulla chiarezza e trasparenza verso il cittadino. Non mi sono mai nascosto o lasciato abbindolare da strategie di palazzo per arrivare al risultato. Ho sempre preferito le piazze alle stanze chiuse, il dialogo e il confronto con tutti.

I cittadini che nel tempo hanno scelto di votare Stefa-

no Cecchi, hanno sempre avuto piena consapevolezza dei progetti politici del sottoscritto. Ho sempre rifiutato i pacchetti di voti preconfezionati, preferendo l'interlocuzione diretta con ogni singola famiglia.

Viviamo in una congiuntura storica piena di incertezze e problemi economici, per questo ritengo che chi decide di fare politica debba mettere al primo posto la chiarezza dei propri programmi.



La piattaforma Marino 2021, di cui sono promotore e coordinatore è nata ormai da un anno, proprio sotto l'egida inamovibile di questi principi che ritengo imprescindibili e che ci hanno portato già a organizzare vari appuntamenti su tutto il territorio.

Momenti di incontro e confronto non strutturati per lanciare la parola a qualcuno ma per discutere esclusivamente del futuro della nostra città.

La differenza sta esattamente qui: progetti seri e tanta normalità per la nostra Marino.

Anche perché la credibilità e serietà dei candidati sindaco, sono caratteristiche che non si improvvisano ma si coltivano dalla nascita.

I cittadini di Marino lo sanno bene e, dopo cinque anni di follie grilline, non vogliono sentir parlare di altre avventure. Non accettano burattini in mano a noti burattinai. C'è bisogno come il pane di competenza, stabilità, serietà e soprattutto di persone che facciano politica per dedicarsi esclusivamente al bene della comunità, senza essere mossi da interessi di vario tipo o di rivalse personale. Ci troverete sempre dalla stessa parte.



building costruzioni
edilizia e impiantistica



**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI**

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

**Qualità delle realizzazioni
e nel rispetto dei tempi**

BUILDING COSTRUZIONI

**Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it**

NORME DI SALVAGUARDIA CHE UCCIDONO L'ECONOMIA

di Anna Paola Polli

Quer pasticciaccio brutto dell'urbanistica a cinque stelle. L'ultimo Consiglio comunale di martedì

30 giugno potrebbe essere sintetizzato con questa espressione.

La maggioranza grillina è apparsa indaffaratissima a presentare e votarsi l'adozione della variante al Piano Regolatore che, sotto le mentite spoglie della rigenerazione urbana, peraltro già prevista dalla legge regionale 7/17, mette mano in maniera decisamente discutibile alle perimetrazioni dei nuclei sorti spontaneamente e alle norme di salvaguardia.

Risultato? Territorio mummificato e morte civile del tessuto socio-economico marinese che già non godeva di ottima salute ancor prima dell'attuale crisi.

Una delibera assolutamente «sui generis» e di dubbia utilità visto che, come giustamente sottolineato anche sull'Ordine del Giorno, il principio della Rigenerazione Urbana è ormai realtà da oltre tre anni per volontà della Regione Lazio e i Comuni, dal canto loro, sono chiamati semplicemente ad approvare le cosiddette disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale 7/17 mediante osservazioni e momenti di confronto con i cittadini e i

tecnici interessati alla materia.

Aspetto quest'ultimo venuto meno nel caso marinese, come dimostrano le rimostranze formali di cittadini e professionisti del settore, che hanno segnalato la totale assenza di interlocuzione con l'Amministrazione comunale e della stessa minoranza consiliare a cui è stato consegnato un CD illustrativo della delibera per gran parte illeggibile.

Un atteggiamento superficiale e sbrigativo che cozza con le parole dell'assessore all'Urbanistica che ha individuato il voto dell'aula come uno dei momenti più importanti della legislatura.

Senza considerare l'attivazione, sin dai giorni precedenti il Consiglio comunale, di una massiccia comunicazione propagandistica sul tema grifata Movimento 5 Stelle.

Una sicurezza e una tenacia che invece i pentastellati non hanno dimostrato in riferimento alla redazione del Piano Urbanistico Comunale Generale, a oggi ferma e con numerosi punti interrogativi, visto l'annullamento della gara a evidenza pubblica per evidenti irregolarità e un ricorso al TAR avverso alla decisione dell'Amministrazione comunale di cancellare la procedura amministrativa per rifarla «ex novo».

Avvenimenti che, ragionevolmente, renderanno molto difficile, se non im-

possibile, la pubblicazione del nuovo documento urbanistico prima della scadenza naturale del mandato attualmente in corso prevista per la primavera del prossimo anno. Non è un caso che gli addetti ai lavori abbiano individuato nella delibera portata in Consiglio comunale, vista anche la fortissima campagna pubblicitaria del Movimento 5 Stelle antecedente il voto dell'aula, una sorta di toppa per chiudere il buco rappresentato dalla mancata pubblicazione del nuovo PUCG promesso agli elettori nel 2016 e ancora irrealizzato.

Tentativo comunque fallito, secondo il consigliere comunale **Stefano Cecchi: «A Palazzo Colonna è andato in scena un brutto spettacolo dal titolo Marino e il suo mancato sviluppo** – commenta il fondatore e leader di Costruiamo il Decentramento –. **La delibera blocca completamente il paese nascondendo dietro il concetto di rigenerazione urbana, un pastone che include la perimetrazione dei nuclei spontaneamente sorti e un mancato nuovo piano regolatore. Un documento scellerato che non blocca gli speculatori ma le famiglie».**

Stefano Cecchi si è poi soffermato sul contenuto del documento votato dal Movimento 5 Stelle: **«Con queste norme di salvaguardia non sarà**

“ Marino e il suo mancato sviluppo

più possibile richiedere nemmeno l'ampliamento del proprio appartamento. Ancora una volta, quindi, si palesa l'atteggiamento chiuso e ottuso di questa Amministrazione che non cerca alcun confronto e dialogo con nessuno.

Un no definitivo a tutto, senza eccezioni, che chiude ogni opportunità alle famiglie, proprio quelle che con la loro seppur piccola economia fanno girare anche il lavoro. Una delibera che ingessa la città

e blocca qualsiasi tipo di attività sul territorio, impedendo anche un auspicabile rilancio economico in barba alla tutela del tessuto economico e sociale con conseguenze drammatiche. Insomma, chi ne esce male – conclude Stefano Cecchi – sono purtroppo i cittadini che, con la scusa di una città migliore, si ritrovano in una città abbandonata e ormai ingoiata dal verde/giallo incolto che avanza. Altro che nuovo, altro che città green!».



LUNGHE FILE PER UN DIRITTO NEL CASSONETTO

di Ilaria Nucera

È a firma dei consiglieri comunali di opposizione **Sabrina Minucci** (Laboratorio Rinascita) e **Stefano Cecchi**

(Decentrato) l'ennesima interrogazione che l'Amministrazione grillina ha ricevuto sull'ecocentro alle frazioni.

L'argomento è stato sollevato nel Consiglio del 14 maggio scorso e, come accade ormai da due anni, non vede la maggioranza fornire risposte concrete che parlino di soluzioni e buone notizie:

L'ISOLA ECOLOGICA ALLE FRAZIONI ANCORA NON C'È, PUNTO.

• **Non c'è** nonostante la consultazione popolare del gennaio 2018, voluta dagli stessi grillini marinesi, abbia sancito che dovesse sorgere in via del Divino Amore a Frattocchie dove i lavori per il suo allestimento non sono mai iniziati;

• **non c'è** nonostante il Capitolato per l'affido del Porta a Porta alla Multiservizi, indichi a carico della partecipata la gestione dell'ecocentro di via Ferentum e di altri in progetto;

• **non c'è** nonostante l'Amministrazione abbia più volte affermato che per il funzionamento efficace della raccolta domiciliare, fosse strategica una nuova isola ecologica alle frazioni;

• **non c'è** nonostante la normativa in materia stabilisca che prima di dare vita a un sistema di raccolta differenziata porta a porta, sia necessario avere il giusto assetto in termini di isole ecologiche che siano in rapporto con il numero di abitanti, nelle zone decentrate marinesi "solo" 25mila;

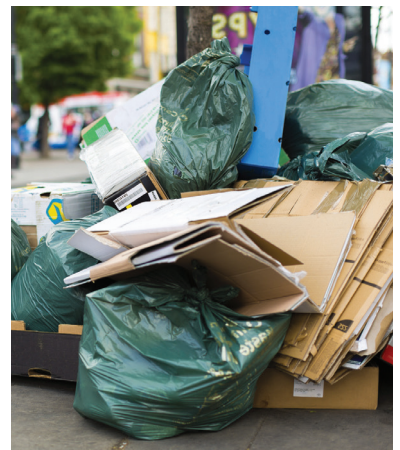
• **non c'è** nonostante la raccolta differenziata sia stata avviata nel maggio 2018 a Cava dei Selci, Santa Maria delle Mole e Frattocchie e, nel 2019, a Castelluccia, Fontana Sala e Due Santi per essere completata, con un anno di ritardo, nel centro storico di Marino;

• **non c'è** nonostante sia stancante per gli operatori oltre che dispendioso in termini di tempo, usura dei mezzi e utilizzo di carburante, fare avanti e indietro più volte tra Marino centro e frazioni per caricare e scaricare i rifiuti;

• **non c'è** nonostante i rifiuti prodotti da cittadini Covid positivi debbano essere identificati, isolati e trattati in maniera diversa rispetto agli altri, con operazioni che richiedono spazi appositi;

• **non c'è** nonostante il centro di via Ferentum sia al collasso con discapito anche per gli stessi operatori;

• **non c'è** nonostante sia limitante per



i residenti alle frazioni oltre che stressante in termini di attesa, dover smaltire il verde e gli ingombranti nell'ecocentro mobile sito dietro il centro commerciale La Nave aperto solo il sabato mattina fino alle 14.

L'isola ecologica alle frazioni semplicemente non c'è nonostante la sua necessità sia più che mai primaria.

Ma perché tutto questo?

E' la domanda che i consiglieri Minucci e Cecchi hanno rivolto per l'ennesima volta alla maggioranza che si è limitata a riferire come l'area individuata sia soggetta a vincolo con ogni conseguenza in ordine alla sua modificabilità.

«Ci sembra di capire che la volontà della maggioranza di realizzare un'isola ecologica come indicato dalla consultazione popolare, sia molto scarsa se non addirittura assente. Alla faccia dei cittadini che

hanno partecipato al referendum esprimendo il parere a loro richiesta e, soprattutto, hanno creduto nelle promesse grilline».

Il gruppo politico attualmente alla guida della città, è stato interrogato anche sull'incidente del gennaio scorso nel centro storico marinese, nel quale un automezzo per la raccolta differenziata si è sfrenato urtando un'auto in sosta. **«Quanto accaduto – hanno chiesto ancora Minucci e Cecchi - è attribuibile alla stanchezza dei pochi operatori costretti a lavorare con tempi e ritmi soffocanti?».**

Una domanda pertinente visto che proprio la Multiservizi aveva bandito un concorso per l'assunzione di ulteriori 13 addetti alle attività ambientali. Selezione che, in un momento in cui tutto il mondo sta provando a ripartire dopo

l'emergenza Covid-19, non vede fissata ancora nemmeno una data ipotetica per le prove.

Ricordiamo come il tema dell'ecocentro sia stato più volte ospitato dal nostro periodico. Nell'aprile del 2018, quando erano già evidenti le difficoltà nella sua realizzazione, lo stesso Cecchi chiedeva all'Amministrazione **«perché posizionare l'ecocentro in un'area non disponibile quando, in prossimità, è presente un grande terreno vicino all'impianto di depurazione che è di natura agricola e ha già la vocazione a servizi? E' elementare comprendere come l'iter di attivazione sarebbe più fluido e veloce mentre la Regione Lazio non avrebbe nulla da opporre alla sua destinazione a ecocentro».**

Ed è per questo che – ricorda Cecchi - insieme ai colleghi di minoranza Cinzia Lapunzina (Decentramento) e Remo

Pisani (Fratelli d'Italia) mi sono permesso di proporre per la sua praticità e funzionalità, proprio l'area agricola vicina all'attuale depuratore di Santa Maria delle Mole. Ma mai, in assoluto, qualora fossi stato io ad amministrare il Comune di Marino – evidenzia - avrei pensato di indicare un terreno che già dal 2011 risulta essere residenziale contrariamente a quanto affermato in sede di referendum dalla maggioranza. L'amministrazione, a questo punto, avrà intenzione di proporre nuovamente l'area di Cava dei Selci? Non vedo altre spiegazioni plausibili alle scelte incomprensibili finora operate. Ma il tempo è galantuomo».

E il tempo, come profetizzato da Cecchi, "galantuomo" lo è stato davvero, visto che a due anni e mezzo di distanza dal referendum la situazione è ancora in pieno stallo e priva di trasparenza.

CARROZZERIA "LA RINNOVA" SRL di CARMESINI dal 1963



Servizio Clienti **Auto di Cortesia**

00043 Ciampino (RM)

Via Appia Nuova Km 17,400

tel. 06.79340001 06.79340879 fax 06.79340055

contatti@larinnova.it

P.IVA 01896721006

www.carrozzerialarinnova.it

Carrozeria
Autorizzata



PEUGEOT

GRILLINI ELETTI REGOLARMENTE ASSENTI

di Anna Paola Polli

I cittadini elettori li hanno votati per rappresentarli in Consiglio ma loro, i consiglieri a 5 Stelle **Renato Ferrandi e Francesco Leandri**, non partecipano più da tempo alle sedute consiliari e per di più senza un comprovato motivo. A rigor di legge (art. 43, comma 4, dlgs n. 267/2000) e di statuto comunale (art. 14, comma 5), **dopo tre assenze consecutive senza valido motivo, un consigliere dovrebbe essere sollevato dall'incarico e sostituito con il primo dei non eletti.**

E invece no, per voce del Presidente del Consiglio comunale **Sante Gabriele Narcisi** il governo grillino marinese dice che è tutto a posto: le assenze ormai costanti dei due consiglieri di maggioranza, non sono viste come un disinteresse o una violazione dell'impegno assunto con i cittadini che hanno riposto in loro fiducia, considerando anche come le attività dell'organo collegiale non ne risentano, in barba a quanto prevede il Regolamento del Consiglio comunale.

«**Non ci risulta che il Presidente dell'Assise possa essere elastico nell'applicazione degli ordinamenti**» commentano i consiglieri di opposizione **Cinzia Lapunzina e Stefano Cecchi** (Decentramento) che con **Remo Pisani** (Fratelli d'Italia) e **Sabrina Minucci** (Laboratorio Rinascita),

“

Ne avevamo già parlato



hanno visto drasticamente bocciata la loro mozione nella quale chiedevano allo stesso Presidente di procedere con tutti gli adempimenti di legge per i consiglieri le cui assenze sono reiterate nel tempo.

«**Pensavamo rientrasse nel suo ruolo far rispettare le norme che regolano l'Assemblea** – sottolineano -. **Purtroppo ci sbagliavamo perché la nostra mozione per la sostituzione degli assenti cronici è stata respinta. Noi, invece, riteniamo sia un dovere rappresentare i cittadini in Consiglio visto che abbiamo chiesto il loro voto proprio per sedere nell'Aula Consiliare – fanno sapere -. Ci risulta strano, quindi, vedere come alcuni eletti in nome della nuova politica della trasparenza e legalità, siano durati veramente poco e sembrano ormai aver tradito il loro mandato elettorale. La loro assenza – ribadiscono - è costante da tempo e forse sarebbe stato meglio sostituirli visti anche i ruoli importanti ricoperti in qualità di Consiglieri.**»

In tema di assenze dal Consiglio, **Lapunzina, Cecchi, Pisani e Minucci** avevano già presentato un'interrogazione in una precedente riunione, nella quale chiedevano al Presidente dell'Assise di rendere noti i nomi dei consiglieri di maggioranza e minoranza assenti per tre o più sedute consecutive negli anni 2018 e 2019. Dalla risposta del presidente, sono risultati assenti:

Renato Ferrandi «nel 2018 su sette sedute è stato assente per tre volte consecutive dal 10 luglio. Nel 2019, su nove sedute è stato presente solo a quella del 26 marzo».

Francesco Leandri «nel 2019 è stato assente dalla seduta del 24 luglio per quattro Consigli consecutivi».

Lo stesso Presidente del Consiglio comunale in quella occasione aveva detto: «**Non sono stati rilevati da nessuno dei consiglieri atteggiamenti di disinteresse per futili o inadeguati motivi. Le giustificazioni ricevute hanno fatto riferimento a improrogabili impegni di lavoro, motivi di salute, imprevisti o indifferibili impegni familiari. Non si ritiene quindi di dover adottare provvedimenti**». E questo, ovviamente, neanche verso chi nell'Aula di Consiglio non mette più piede da tempo. «**Tuttavia – concludono – nessuna comunicazione scritta da parte dei Consiglieri sembra essere pervenuta a fronte delle loro assenze**».

IL SINDACO FA FIGLI E FIGLIASTRI

«**L**e interrogazioni sono uno strumento fondamentale del Consiglio Comunale perché danno la possibilità all'Amministrazione di rispondere ai cittadini». E' un assunto dall'alto valore democratico che conferisce il giusto e doveroso risalto soprattutto al ruolo delle opposizioni.

Ad esprimerlo lo stesso sindaco di Marino **Carlo Colizza** all'interno di un recente Consiglio comunale. Fin qui tutto bene. Peccato però, e qui trova posto la nota negativa, che la frase sia stata pronunciata nel momento sbagliato, ovvero sia stata usata quale sintetica e forse un po' sarcastica risposta a una interrogazione urgente della minoranza sul riassetto della macchina amministrativa.

Protagonisti della vicenda i quattro consiglieri di opposizione più produttivi in termini di proposte e suggerimenti: **Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina** (Decentramento), **Remo Pisani** (Fratelli d'Italia) e **Sabrina Minucci** (Laboratorio Rinascita). Tramite la loro interrogazione, i quattro hanno chiesto lumi al primo cittadino sul tema riorganizzazione della macchina amministrativa dopo il pensionamento del dott. **Vincenzo Montenero** e la mobilità volontaria della dott.ssa **Simona Polizzano** che aveva fatto scendere il numero dei dirigenti da cinque a tre.

«**A due di questi** – dicono i consiglieri – **secondo il Decreto Sindacale n. 12 del 5 maggio 2020 sono stati attribuiti nuovi incarichi dirigenziali, tanto che, cosa veramente anomala, gran parte degli uffici e dei servizi amministrativi dell'intero Comune ricadono solo su due figure. Perché inoltre** – hanno chiesto ancora – **non è stata la Giunta a deliberare sul disegno della macrostruttura comunale come previsto dal Regolamento degli uffici e dei servizi?»**

«**Ci chiediamo** - commentano - **come sia possibile che un sindaco, a un'interrogazione importante come questa, abbia potuto rispondere in maniera così poco riguardosa non solo a noi della minoranza ma soprattutto ai cittadini, ai quali dovrebbe invece rendere conto in qualità di amministratore della cosa pubblica».**

La maggioranza, secondo quanto riferito ancora dai quattro consiglieri, ha preferito non pronunciarsi anche sulla

domanda relativa all'intero mese di ferie concesso al Comandante della Polizia Locale e Dirigente della Protezione Civile proprio in un momento importantissimo come l'emergenza sanitaria per il Covid-19.

«**Le ferie sono un diritto del lavoratore** – sottolineano – **ma, in un periodo così delicato e difficile come quello della pandemia, avremmo avuto quantomeno bisogno di una spiegazione in merito all'assenza di un dirigente che ricopre un ruolo strategico in un momento in cui la sua presenza è più che mai necessaria. Ma anche stavolta** - chiosano - **il silenzio è stato l'unica risposta. Che non ha purtroppo dissipato il nostro dubbio: il Comandante della Polizia Locale e Dirigente della Protezione Civile, figura di grande e nota professionalità, serietà e responsabilità, avrà veramente chiesto di sua sponte un mese di ferie in piena emergenza pandemica?»**



“
Dipendenti comunali come pedine
...”

UN "NO" CHE VALE UN MILIONE TRECENTOMILA EURO

di Anna Paola Polli

È stata bocciata dalla maggioranza grillina la mozione sulla riduzione dell'addizionale Irpef comunale presentata dalle opposizioni durante un recente Consiglio. Pensata per sopperire agli effetti economici negativi legati all'emergenza sanitaria da Coronavirus ancora parzialmente in corso e con pericolo di una recrudescenza, la proposta non ha incassato il credito della

maggioranza. La richiesta, che prevedeva una modifica del regolamento sull'addizionale Irpef, ha visto infatti i Cinque Stelle compatti e fermi nel loro no. A firmarla sono stati i consiglieri **Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina** (Decentramento) insieme a **Remo Pisani** (Fratelli d'Italia) e **Sabrina Minucci** (Laboratorio Rinascita). **L'idea dei quattro era quella di aiutare i cittadini con un'azione economica ancora più decisa e incisiva che**

non si fermasse solo alla sospensione dei tributi di competenza locale che, lo ricordiamo, dietro loro stessa richiesta sono stati spostati a una data successiva rispetto a quella ricadente nel periodo di piena pandemia.

«Andando avanti - affermano - le difficoltà economiche saranno purtroppo sempre più grandi e, come sappiamo, la Casa Comunale è il primo punto di riferimento per la

Studio Petrini dal 1971
Legal Project Study S.r.l.

• P.iva 12188571009 -Tel. 069386160 - Fax 069385267 • Email: Petrinistudio@gmail.com

- *Studio di Urbanistica e Catasto*
- *Calcoli Strutturali e Direzione Lavori*
- *Arredo d'Interni e Allestimenti*
- *Architettura Ecosostenibile*
- *Consulenza Legale*
- *Consulenza Tributaria*
- *Consulenza Commerciale*
- *Assistenza Notarile*

Via Cesare Colizza 61/A , Marino (Rm)

Help!

COME... I GRILLINI AIUTANO I CITTADINI

comunità. Per questo la macchina politica amministrativa di Palazzo Colonna deve essere sempre pronta e disponibile, per quanto possibile, a dare un aiuto con iniziative concrete».

Da qui il progetto della riduzione dell'addizionale Irpef comunale e della sua rimodulazione progressiva in base alle fasce di reddito. Da attivare a partire dal luglio in corso e per tutto il 2020, la proposta prevedeva l'aliquota

dello 0,45% per i redditi fino a 15mila euro, dello 0,6% per quelli fino a 28mila euro, dello 0,71% fino a 55mila euro, dello 0,76% fino a 75mila euro e dello 0,8% oltre 75mila euro.

«L'adozione del provvedimento - raccontano ancora - avrebbe portato i cittadini a guadagnare circa un milione e trecentomila euro che sarebbero stati recuperati dai quattro milioni inseriti nel

Bilancio di Previsione, pronti per essere investiti. Il nostro progetto di sostegno all'economia, tuttavia ha ricevuto solo critiche sterili da parte dell'Amministrazione che ha giudicato insignificante la cifra. Così, invece di avere qualcosa, i cittadini ora si ritrovano con un bel niente. Alla faccia del principio di presenza e partecipazione che ha mosso ogni azione di propaganda grillina in campagna elettorale».

EUROSTIMA
CONSULENZE TECNICHE E LEGALI

**HAI AVUTO UN INCIDENTE?
CHIAMACI E TI SEGUIAMO NOI,
GRATUITAMENTE!**

In caso di incidente stradale ti assicuriamo:

- **COME COMPILARE IL CID**
- **GESTIONE DEL SINISTRO SINO AD OTTENERE IL GIUSTO RISARCIMENTO DEL DANNO**
- **RIPARAZIONE DEL VEICOLO PRESSO CARROZZERIE CONVENZIONATE**
- **VALUTAZIONE LESIONI FISICHE PRESSO CENTRI SPECIALISTICI**



SEMPRE AL TUO FIANCO

In caso di incidente
puoi chiamarci
o inviare foto
al nostro numero
whatsapp
393-9755553



SPORT A CASTELLUCCIA - FONTANA SALA? NON SERVE

di Anna Paola Polli

«**A** oggi l'Amministrazione comunale non ha alcun interesse alla realizzazione di un impianto sportivo in zona Castelluccia, in via Nettunense km. 3,00 come da piano urbanistico attuativo (PUA) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 17 luglio 2007».

E' un inciso della Delibera di Giunta n. 4 del 14 gennaio 2020 dove la maggioranza afferma di non voler procedere con la realizzazione di un centro per lo sport a Castelluccia Fontana Sala.

L'affermazione è contenuta nel documento che l'Amministrazione ha inviato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali quale osservazione alla sua proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulata con riferimento ai valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici espressi dagli immobili o dalle aree considerate e con riferimento alla valenza identitaria del territorio in cui gli immobili o le aree ricadono. La proposta è denominata «**La campagna romana tra la via Nettunense e l'Agro Romano (Tenuta Storica di Palaverata, Quartieri di Santa Fumia, Casette, Santa Maria in Fornarola e Laghetto) ricadente nei comuni di Marino, Castel Gandolfo e Albano**».

«**Tornando a evidenziare come in tema di piani territoriali e urbani-**

stici, la competenza a deliberare sia del Consiglio comunale e non della Giunta poiché l'apposizione di un vincolo da parte del Ministero rientra nelle tematiche relative alla gestione del territorio di pertinenza del Consiglio comunale, ci auguriamo che il Mibac non tenga conto delle osservazioni prodotte dalla maggioranza tramite la delibera di Giunta n. 4 del 14.01.2020» affermano i consiglieri di opposizione **Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina** (Decentramento), **Remo Pisani** (Fratelli d'Italia) e **Sabrina Minucci** (Laboratorio Rinascita).

I quattro esponenti della minoranza sono stati i destinatari dell'ennesima bocciatura di una loro proposta, che stavolta era indirizzata alla riformulazione dell'osservazione sopracitata prodotta dalla maggioranza per il Mibac. «**Ci dispiace che a pagare le conseguenze delle scelte insensate dell'Amministrazione siano questa**

volta i cittadini di Castelluccia e Fontana Sala - commentano tristemente -.

Con questo ulteriore rifiuto non vedrà mai luce il centro sportivo che sarebbe sorto a Castelluccia e Fontana Sala e che avrebbe dato la possibilità ai cittadini di usufruire di un campo da calcetto con annessi servizi e spogliatoi, di una piscina coperta, di un'area dedicata agli amici a 4 zampe e di un parcheggio. Ma anche stavolta questa cosa non s'ha da fare».

Un modus operandi che i quattro consiglieri definiscono pilatesco e che, come evidenzia la Delibera di Giunta, lascia campo libero all'interesse del Mibac. «**L'ennesima opportunità mancata per i cittadini per l'incapacità di questa maggioranza che dovrebbe sapere quanto un centro sportivo sia necessario per i residenti della zona visto che proprio un suo componente vi risiede**».



OSPEDALE DI MARINO UNA QUESTIONE DI TUTTI

«**C**hiediamo la convocazione di un Consiglio comunale straordinario per discutere dell'ospedale San Giuseppe di Marino e della sua riapertura». Sono determinati i consiglieri di opposizione **Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina** (Decentramento) che, con **Remo Pisani** (Fratelli d'Italia) e **Sabrina Minucci**, (Laboratorio Rinascita),

considerando l'importanza del tema, hanno proposto una riunione aperta a tutti coloro che abbiano già preso o stiano avviando iniziative in favore della struttura sanitaria e comunque vogliano far sentire la propria voce. «**Qualora il Presidente del Consiglio comunale non ritenesse ancora opportuna la presenza in Aula di persone estranee all'Assemblea stessa - sottolineano - auspichiamo che l'importante momento di confronto**

possa avvenire attraverso la procedura della video conferenza. Chiediamo, altresì, che il Presidente si adoperi per garantire la partecipazione dell'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato e del direttore generale della ASL RM 6, Narciso Mostarda».

Il futuro della sanità dei Castelli Romani è un tema molto sentito. A Marino, in particolare, la cittadina-



**IL MONDO
DEI BAMBINI**
ASILO NIDO E LUDOTECA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
7,30 - 19,30**
IL SABATO 7,30 - 14,00

**LA LUDOTECA È DISPONIBILE
DI MATTINA E DI POMERIGGIO**

**SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE
PEDIATRA IN SEDE
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA
ARREDI A NORMA DI LEGGE
PROGETTATI PER I BAMBINI**

**ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!
CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO**

**LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915**

di Anna Paola Polli

za ha assistito, attonita e impotente, alle decisioni sovraumunali che hanno determinato la drastica diminuzione della qualità e quantità dei servizi sanitari offerti, da sempre riconosciuti come i migliori del territorio.

Dalla chiusura del San Giuseppe in poi, molte sono state le forze politiche che hanno tentato azioni e iniziative per la sua riapertura.

«Nel 2019, lo stesso Sindaco di Marino, in tema di sanità aveva dichiarato come nell'allora ultima Conferenza dei Sindaci della ASL RM 6, fosse stata approvata un'importante mozione sull'ospedale di Marino» scrivono i quattro consiglieri nella richiesta di Assise straordinaria inviata a Palazzo Colonna.

In quella occasione, raccontano, il primo cittadino aveva detto come fossero state create le condizioni per scrivere un futuro diverso per l'ospedale: **«Confidiamo che l'apertura alle Università e agli altri Enti di Ricerca, permetta ai cittadini dell'intero quadrante di usufruire pienamente degli enormi investimenti effettuati sulla struttura negli ultimi anni, aumentando così l'offerta sanitaria di un Ospedale con una nobile storia alle spalle che non merita il declino».**

Ricordiamo come durante il Coronavirus, gli stessi Cecchi, Lapunzina, Pisani e Minucci, avessero segnalato



la necessità di una riconversione del San Giuseppe. La nota, rimasta inascoltata, era indirizzata al presidente della Regione Lazio **Nicola Zingaretti**, all'assessore regionale alla Sanità **Alessio D'Amato**, al direttore generale della ASL RM 6 **Narciso Mostarda**, ai consiglieri regionali, al sindaco di Marino Carlo Colizza e a tutti i consiglieri comunali.

Anche il Partito Democratico locale, ha espresso la sua attenzione per la sanità marinese attraverso il governo della Regione Lazio a guida Zingaretti, prendendo l'impegno di implementare i servizi offerti dal nosocomio. I

consiglieri ricordano ancora come da oltre un anno si sia costituito un comitato apartitico spontaneo guidato dall'on. Giulio Santarelli la cui finalità era e rimane la riapertura dell'ospedale.

«È del tutto evidente, quindi – sottolineano – come l'interesse per la ripresa delle attività al San Giuseppe di Marino, non sia prerogativa di una sola parte politica ma investa tutta la popolazione e tutte le forze politiche del territorio. Nonostante questi sforzi – concludono – l'attuale situazione operativa non è cambiata se non addirittura peggiorata».



Roberto Tadioli

Ho acquistato da poco un cucciolo di Jack Russell. Quando lo lascio solo in casa fa diversi danni, rompe molti oggetti e ne rosicchia altrettanti. Come posso fare per evitare che distrugga l'appartamento?

I motivi di questo comportamento possono essere molteplici. La noia, la poca attività fisica, lo stress causato dal distacco nonché, per i cuccioli, anche i problemi legati alla dentizione.

La prima cosa è fargli fare delle lunghe passeggiate, facendolo giocare anche con altri cani. In questo modo l'animale avrà modo di scaricare tensioni ed energie e sarà molto più tranquillo al ritorno a casa.

Per risolvere invece il problema legato al distacco, deve abituarlo gradualmente a stare solo in casa, iniziando ad allontanarsi per una mezz'ora per poi prolungare il tempo di volta in volta. Quando rientra in casa non deve lodarlo eccessivamente per evitare di creare un attaccamento morboso nei suoi confronti.

Per risolvere il problema del rosicchiamento di mobili e oggetti, bisogna abituarlo ad avere sempre a disposizione dei giochi che possa tranquillamente rosicchiare, ad esempio un osso di bufalo.

Questi forniranno al cane un sollievo per i problemi legati alla dentizione e un gradevole passatempo per aiutarlo a gestire la sua innata iperattività.

l'esperto
RISPONDE



**Fallo anche tu,
adottaci presso...**



CANILE SANITARIO

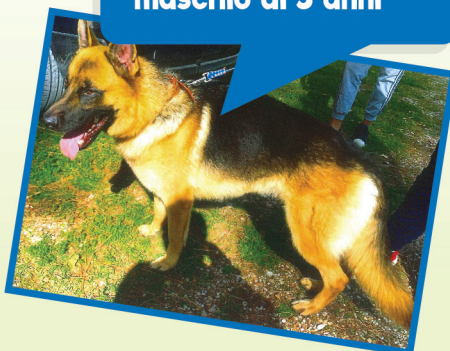
PENSIONE CON AMPI VILLINI
PARCO PER CANI
SUPERMARKET - TOELETTA
ADDESTRAMENTO
SERVIZIO A DOMICILIO
ASSISTENZA VETERINARIA
SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800
Frattocchie (RM)
Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943



io sono BART
Un meticcio
maschio,
di colore bianco
e nero. Sono di
taglia grande
e ho 5 anni.

Mi chiamo BLACK!
Sono un
pastore tedesco,
maschio di 3 anni



**EASY è stato
ADOTTATO**

Ho una cuccia
tutta per me,
tante coccole...
e una famiglia
meravigliosa!

“NO” AL PALAZZETTO DELLO SPORT NEL PARCO LUPINI

di Anna Paola Polli

Non c'è pace per i cittadini di Marino che si ritrovano ancora a doversi confrontare con il ricorrente desiderio dell'Amministrazione di costruire palazzetti dello sport giganteschi in zone centrali della città, con tutti i disagi del caso.

Ricordiamo, a tale proposito, la vicenda della scuola Ungaretti che vide la dirigenza e i docenti con i genitori degli alunni e le forze politiche del territorio, dissentire con la maggioranza per la sua decisione di costruire accanto al plesso scolastico uno smisurato edificio sportivo polifunzionale, fortunatamente a oggi ancora non realizzato.

Ed ecco che, a distanza di due anni, i grillini marinesi ci riprovano con l'idea del palazzetto dello sport prendendo di mira, stavolta, il territorio di Santa Maria delle Mole e la sua zona più amata e frequentata: il parco Ruggero Lupini già Spigarelli, dove la struttura dovrebbe sorgere. Il progetto, pensato per dotare la vicina scuola Primo Levi di una palestra, non ha riscosso favore tra i residenti che hanno espresso disappunto per l'arrivo dell'imponente edificio.

«Le motivazioni sono condivisibili –



spiegano i consiglieri di opposizione Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina (Decentramento) con Remo Pisani (Fratelli d'Italia) e Sabrina Minucci (Laboratorio Rinascita) – poiché con la costruzione pensata dalla maggioranza, verrebbe ridotta la superficie del parco di oltre 800 mq per la sola struttura e di molti altri per percorsi di accesso, recinzioni e accessori che diminuirebbero così di molto gli spazi dell'area tanto da vanificarne la sua fruizione. Da non trascurare – sottolineano – l'altezza dell'edificio che, con i suoi oltre 9 metri, impatterebbe in maniera invasiva sul parco».

Per invitare l'Amministrazione a riflettere sulla reale necessità di costruire



una tale opera all'interno dell'area verde, i consiglieri hanno inviato una comunicazione a Palazzo Colonna indirizzata a Sindaco, assessori ai Lavori Pubblici e Pubblica Istruzione, Presidente della Commissione Pianificazione Urbana e Assetto del Territorio e Presidente della Commissione Scuola e Diritto allo Studio.

«Secondo le intenzioni dell'Amministrazione – scrivono – il palazzetto dovrebbe servire la scuola Primo Levi ma anche essere messo a disposizione di Associazioni per attività ginnico sportive e agonistiche. Un fattore che – sottolineano – darebbe vita a un aumento esponenziale di traffico e a un notevole afflusso di persone che non riuscirebbero a essere assorbiti considerando la ristrettezza degli spazi

viari e la quasi totale mancanza di parcheggi di cui dovrebbero usufruire atleti, accompagnatori e spettatori».

«La palestra per la scuola è indispensabile, scrivono ancora, ma questo non vuol dire sia necessario costruire un palazzetto per le necessità sportive del territorio che, invece, vanno ricercate e studiate tenendo conto di quanto avviene intorno alle manifestazioni atletiche per poter adottare le conseguenti soluzioni strutturali».

Importanti e costruttivi, fanno sapere ancora i consiglieri, sono stati i suggerimenti provenienti dai cittadini e raccolti dal Comitato di Quartiere, che indicano come una palestra per la scuola debba essere sì costruita ma

ad uso esclusivo della scuola stessa, con volumi meno invasivi e, soprattutto, limitrofa al sedime scolastico.

«Ci sentiamo in dovere di sostenere questa richiesta con la quale auspichiamo possano coincidere le necessità scolastiche con quelle dei residenti del quartiere - affermano Cecchi, Lapunzina, Pisani e Minucci -.

Siamo certi che l'Amministrazione recepirà quanto richiesto dai cittadini. In caso contrario, siamo pronti a sostenere una raccolta firme che, ai sensi del regolamento degli strumenti di partecipazione, porti all'indizione di un referendum grazie al quale verificare se la decisione di costruire un palazzetto nei termini pensati dall'Amministrazione, sia gradita o debba essere revocata».





**Alby
Immobiliare**

albyimmobiliare.it




AFFITTO




MARINO - CASTELLUCCIA
Via Nettunese a 2 km dalla Via Appia

**PROPONIAMO 2 APPARTAMENTI
completamente ristrutturati**

55mq —————
Ampio soggiorno con angolo cottura,
camera matrimoniale, bagno
e terrazzo di 45 mq circa

65mq —————
soggiorno con angolo cottura,
camera matrimoniale, cameretta,
bagno, ripostiglio e due balconi






CHIAMACI
06.93011079

Entrambi gli appartamenti hanno:
2 posti auto, 1 posto scooter,
1 posto bicicletta riservati, parco
giochi, inferriate, porta blindata,
impianto allarme, termo autonomo e
predisposizione per climatizzazione.

SCRIVICI
albyimmobiliare@gmail.com

IL COMUNE FA ACQUA SU TUTTO IL TERRITORIO

di Silvia Glover

Non sanno più come porre un limite alle continue e abbonanti perdite d'acqua che insistono sulla loro strada i residenti di Via Giovanni Prati. Dopo due anni nei quali tanti sono stati gli interventi di manutenzione da parte del gestore del servizio idrico **Acea Ato 2**, ma nessuno risolutivo del problema che si ripresenta ogni volta più grave, hanno chiamato in causa il consigliere di opposizione **Stefano Cecchi** (Decentramento) perché si facesse interprete della problematica a Palazzo Colonna visto anche il suo precedente ruolo di delegato ai rapporti con Acea Ato 2. Immediata la presa in carico della questione da parte di **Cecchi che ha inviato una Pec al Sindaco di Marino mettendolo così a conoscenza della perdita idrica copiosa e ricorrente presente in corrispondenza dei civici 43, 43/A e 43/B di via Giovanni Prati per un tratto di circa 60 metri di strada.**

«Da quanto riferito dai residenti – ha scritto il consigliere – la fuoriuscita di acqua è un fenomeno ripetuto che si verifica, ormai da due anni, una volta alla settimana. Una situazione che non lascia dubbi sullo stato di obsolescenza delle condotte collocate nel sottosuolo, probabilmente fallate in più parti. I numerosi interventi di

riparazione finora messi in atto dal gestore del servizio idrico integrato Acea Ato 2 - va avanti - pur finalizzati a interrompere le continue e non trascurabili perdite, si sono rivelati purtroppo dei palliativi non risolutivi del problema che presenta risvolti negativi in termini economici, di gestione sostenibile della risorsa acqua e di rispetto dell'ambiente. Dopo l'ennesimo episodio – sottolinea – ritengo non si possa più affrontare il problema con dei semplici interventi tampone ma sia necessario un progetto definitivo di ripristino e ricostituzione delle tubazioni che elimini il fenomeno alla radice. Chiedo, quindi, che l'Amministrazione solleciti un intervento fattivo e radicale di Acea Ato 2 per la sostituzione dei tratti di condutture in cui si verifica il maggior numero di guasti».



LA TIPOGRAFICA PALOZZI IN CONTINUA CRESCITA

La vita è un regalo meraviglioso da vivere con passione ed entusiasmo e i momenti difficili sono solo delle prove capaci di far emergere in noi energie insospettabili. È un concetto che ben si adatta alla filosofia imprenditoriale della **Tipografia Renzo Palozzi**, l'azienda che andiamo a conoscere in questo numero di Diciamo nel contesto della nuova sezio-

ne dedicata al mondo imprenditoriale marinese.

Avviata oltre 50 anni fa dal giovanissimo **Renzo Palozzi**, uno dei tanti bravi professionisti formati dalla scuola di tipografia e grafica fondata a Marino dal **Servo di Dio Zaccaria Negroni**, è una realtà dinamica che opera nel settore della stampa. A portarla avanti da diversi anni è **Antonello, il figlio di Renzo**, che ha ereditato dal padre professionalità e imprenditorialità oltre che

uno spiccato amore per la vita. Una non comune forza comunicativa che esprime anche con il suo Credo Cattolico e l'associazione pubblica di fedeli della Diocesi di Albano "**Acquaviva**" attiva ormai da oltre 10 anni in favore di ragazzi, famiglie e persone che vogliono seguire un percorso di fede in nome dei principi del Vangelo. Qualità, velocità e professionalità sono gli elementi distintivi dell'impresa che, da sempre, ha dimostrato



ASSOCIAZIONE
INSIEME
per lo sviluppo

Grazie al *tuo* contributo,
la nostra associazione
può portare avanti
il suo lavoro
in favore degli altri.

*Un grazie in anticipo
per il supporto
che vorrai darci
al quale ci auguriamo,
possano aderire anche le
persone che ti sono vicine.*

DONA IL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE NO PROFIT

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di redditi da lavoro dipendente)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIARIE

FIRMA *Mario Rossi*

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **900731130586**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

codice fiscale dell'associazione:

INSIEME PER LO SVILUPPO 900731130586



TIPOGRAFICA RENZO PALOZZI

di Anna Paola Polli



di saper unire al grande coraggio e alla passione per il lavoro, la capacità di evolversi in termini di materiali e tecnologia, offrendo alla clientela soluzioni grafiche e di stampa all'avanguardia. Dal 2015 lo stabilimento di produzione è nella nuova e più grande sede di via Capo d'Acqua 22/b, realizzata secondo i recenti criteri in tema di sicurezza, ambiente e produttività. Competitiva anche nel settore della cartotecnica, della stampa serigrafica e nella personalizzazione di ogni tipo di prodotto, la Tipografica Renzo Palozzi è in grado di stampare su legno, vetro, plexiglass, forex e realizzare insegne pubblicitarie di ogni formato.

E oggi, questa è la novità, **la Tipografica Palozzi è anche sinonimo di mascherine chirurgiche di prima qualità.** Frutto di un progetto di ampliamento del sito produttivo nato come risposta positiva alla crisi economica legata all'emergenza sanitaria per il Coronavirus, l'impianto messo in campo da Antonello Palozzi per la produzione dei dispositivi di protezione personale dal Covid-19, annovera una strumentazione di alto livello capace di generare un numero elevatissimo di prodotti ogni giorno. **«La nostra – dice l'imprenditore – è un'azienda giovane e affiatata dove ogni collaboratore diventa parte integrante della famiglia. L'emergenza**

pandemica alla quale si è unita la crisi economica, ha messo a dura prova la struttura produttiva e, soprattutto, ha messo a rischio il capitale umano. Non potevamo arrenderci, la nostra filosofia di vita e imprenditoriale non è quella di abbandonare il campo ma di individuare soluzioni per superare, insieme, il momento di crisi e continuare a crescere con la forza e l'entusiasmo di sempre nel progetto avviato con grandi sacrifici da mio padre».

Ecco quindi che una sezione dei circa 1300mq dell'azienda è stata riservata alla produzione di mascherine che, tiene a evidenziare Antonello, sono realizzate in tre strati di tessuto blocca virus con materiali rigorosamente italiani. **«E la differenza si sente»** sottolinea. La Tipografica Renzo Palozzi, fa sapere ancora il titolare, è una tra le pochissime imprese del Lazio autorizzate dall'Istituto Superiore di Sanità a produrre mascherine chirurgiche. **«Un consenso non facile da ottenere che prevede da parte dell'azienda significative garanzie di serietà e importanti requisiti»** afferma. I materiali utilizzati, antibatterici e di prima qualità come il morbido elastico per le orecchie per nulla irritante, informa ancora, garantiscono prestazioni filtranti e respirabilità altissime con un effetto barriera del



Antonello Palozzi titolare della Tipografica Renzo Palozzi

“

La vita è un regalo meraviglioso da vivere con passione ed entusiasmo e i momenti difficili sono solo delle prove capaci di far emergere in noi energie insospettabili..”

”

98%. La parte finale del processo produttivo di mascherine allestito, prevede la sanificazione contro virus e batteri attraverso lampade germicide a raggi ultravioletti UV-C e quindi l'impacchettamento con plastica per alimenti.

«Le mascherine di comunità - agiunge - continueranno a ricoprire un ruolo fondamentale nella quotidianità di tutti noi per il conteni-

mento del Covid-19 e non solo. Per questo stiamo stringendo accordi con supermercati, farmacie, ospedali, cliniche, studi dentistici ma anche con semplici realtà o persone che nel loro quotidiano prediligono l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ormai entrati nelle nostre abitudini di vita quale segno di cultura e rispetto dell'altro. Un altro traguardo importante - conclude - sarà la per-

sonalizzazione delle mascherine che verranno, ovviamente, punzonate a secco. Non ci piace, infatti, immaginare una griffatura con inchiostri o vernici che sarebbero inevitabilmente inalati con serie conseguenze per il nostro organismo».

Ultimo ma non meno importante elemento da sottolineare è quello relativo ai costi di vendita di una mascherina prodotta dalla Tipografica Renzo Palozzi «che - afferma Antonello - sono estremamente contenuti considerando l'alta qualità dei materiali impiegati».

Per saperne di più:

06/9387025

info@tipograficarenzopalozzi.it

antonello@tipograficarenzopalozzi.it

STUDIO LEGALE
AVV. EUGENIO PISANI
AVV. REMO PISANI



PISANI
CENTRO STUDI LEGALI



CONSULENZA E ASSISTENZA

DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it

STARDUST
SPORTING CENTER

CON I MAESTRI: ALESSANDRO PERSICHINI & ALESSANDRA DI PASQUALE

SCUOLA DI BALLO?

LEZIONI PRIVATE, COLLETTIVE e NON SOLO!

- LATIN FITNESS
- DANZE STANDARD
- DANZE LATINO AMERICANE
- DANZE CARAIBICHE
- TANGO ARGENTINO
- SINCRO-LATIN *a partire dai 6 anni



• DANZA DEL VENTRE
• BALLI DI GRUPPO
• DANZE COREOGRAFICHE
• PREPARAZIONE DANZA SPORTIVA

ASD STARDATS SPORTING CENTER

VIA DEL DIVINO AMORE, 145 FRATTOCCHIE - ROMA • 06.93543166 - TEL. 347.5854340

SCOMPARE IL RE DELLA PALLAVOLO MARINESE

MARIANO PRIORI

di Annalisa Petricone

Domenica 21 giugno è improvvisamente venuto a mancare Mariano Priori.

Storico cittadino di Marino, abitava da sempre a Frattocchie, in via Appia Antica, con tutta la sua famiglia. Aveva sessantasei anni.

Mariano Priori era molto conosciuto in tutti i Castelli Romani per la sua intensa e vulcanica attività nel mondo dello sport iniziata sin dagli anni '80.

Un'intera vita dedicata alla pallavolo sul territorio marinese prima con la **Sanes Boville**, passando poi attraverso la **Marino Pallavolo** sino all'ultima esperienza fortunata alla società **Ciesse Pallavolo**, che amava definire una sua creatura.

Una carriera lunghissima e ricca di successi sportivi ma soprattutto umani, durante la quale ha avviato un numero incalcolabile di ragazze e ragazzi di Marino alla pratica sportiva. Non c'è un giovanotto marinese, nato fra gli anni '80 e '90, che non possa raccontare di aver incontrato Mariano Priori sui campi di allenamento e gara.

Un impegno verso il prossimo coronato con il prestigioso incarico nell'**Unione Italiana Sport per Tutti**



Mariano Priori

- **UISP Lazio Sud-Est**, dove ricopriva il ruolo di responsabile dell'attività pallavolistica.

Un lavoro che ha svolto con immensa passione sino alle ultime ore della sua vita mettendo sempre al primo posto la sua mission: far giocare tutti.

Era un fuoriclasse in termini di umanità, come dimostra il suo motto:

"Lo sport per tutti, nessuno escluso!".

E così è sempre stato.

Mariano Priori era costantemente impegnato a organizzare manifestazioni sportive, tornei e momenti di aggregazione sociale e sportiva tali da coinvolgere il maggior numero possibile di persone. Era l'essenza della sua vita. Una vita a disposizione di tutti.

Mariano Priori aveva anche una grande passione per il giornalismo e per il calcio. Amava i colori biancocelesti della Lazio, club di cui non perdeva nemmeno una partita.

Ciao Mariano, Marino ti ricorderà sempre!

“

Lo sport per tutti, nessuno escluso!

DANTE ALIGHIERI NON TROVA PACE

Su Dante se ne dicono di tutti i colori.

D'altronde, egli è il genio per eccellenza al quale la sfortuna e

gli strali degli uomini non hanno risparmiato alcun dolore. Non solo in vita pagò per colpe non commesse, ma anche dopo morto non trovò pace nella tomba. Infatti, il cardinale **Bertrando del Poggetto**, che lo odiava per l'opera *Monarchia* che fu bruciata in piazza a Bologna dai domenicani perché avallante la tesi dell'autonomia dell'impero dal papato, fu il promotore di questo "rogo" e autore di una condanna postuma al Poeta: voleva dissepellirne le ossa e darvi fuoco in pubblico.

Pure oggi, a distanza di sette secoli dalla sua dipartita, il nostro maggiore Vate viene perseguitato da chi lo definisce razzista, omofobo, antislamico, antisemita e chi più ne ha più ne metta, invocando di toglierlo dalle scuole e dalla circolazione. Dante è un genio scomodo. Non plaude a nessun potere!

Nel giudicare un immenso capolavoro come la "*Commedia*", bisognerebbe avere l'onestà di dimostrare che la si è studiata a fondo, mentre talvolta o la si è letta di corsa o per nulla.



Altrimenti ci si accorgerebbe che l'Alighieri è il più moderno dei nostri autori. Sorvoliamo quindi su tanta ignoranza e presunzione di giudicare Dante con gli "ismi" di moda e passiamo, invece, a un dibattito più antico ma oggi ribadito in occasione del prossimo 2021:

Dante è per tutti?

Qui la questione si fa seria, perché le tesi opposte hanno ragione entrambe per certi aspetti. E' uscito

un libro, pochi giorni fa, del famoso dantista **Massimo Desideri**: "*La Divina Commedia non è per tutti*", dal sottotitolo "*Spunti per una lettura alternativa e impopolare del poema di Dante*" (ed. Youcanprint, Lecce, 282 pagine, 18 euro) nel quale si dimostra, dati alla mano, la difficile tessitura dell'opera e gli avvertimenti che l'Alighieri stesso dà ai lettori man mano che procede verso il termine ultimo del viaggio. Specie il vocativo "*O voi che siete*

di Aldo Onorati

in piccioletta barca... la dice lunga. Insomma, i passi di difficile interpretazione non sono rappresentati solo dalle "scomode" descrizioni astronomiche e dalle sottigliezze teologiche (ai nostri giorni la teologia è "fuori moda"), ma soprattutto dal codice profetico e dai necessari nascondimenti delle allusioni e dalla criptologia legata alla sostanza dell'itinerarium mentis in Deum. Di opposta opinione sono quelli che

credono la "Commedia" sia fruibile da qualsivoglia pubblico. Questo è vero solo in parte: riguarda i momenti lirici aperti alla comprensione generale e al generale sentire, come "Francesca da Rimini", "Ulisse e Diomede", "Il conte Ugolino" e brani bellissimi passati anche a dignità di proverbio.

Posso testimoniare per mia esperienza di insegnante che taluni la certi possono apprezzarli anche i molto giovani, ma "non tutto è alla portata di tutti", anche se taluni, pure in tv, si sforzano di far scendere un capolavoro che tiene sempre a distanza, pure fra chi non ha alcuna dimestichezza coi problemi e i temi ultimi del sapere. E qui cade a proposito anche la teologia.

Tutti i canti del *Paradiso Terrestre*, il quarto e quinto del *Paradiso* e altri, possono andar bene unicamente

a coloro i quali sono familiari con la filosofia, la storia della Chiesa, la Scolastica, il pensiero medievale variamente espresso dai Padri. Ma anche i riferimenti continui alla mitologia richiedono una cultura a parte.

Insomma, credo stia più vicino alla verità chi afferma che Dante non è per tutti "sic et simpliciter". Il Poema sacro è un tale capolavoro di genio che, per la sua complessità, non scende verso di noi ma richiede che siamo noi a salire alle sue vertiginose altezze. Ma allora come è possibile che un capolavoro così difficile sia tanto universale ed eterno da suscitare ammirazione e divergenze interpretative anche oggi? Io sono convinto, e tanti con me, che l'opera d'arte assoluta somigli al miracolo e quindi rientri nel regno del mistero.

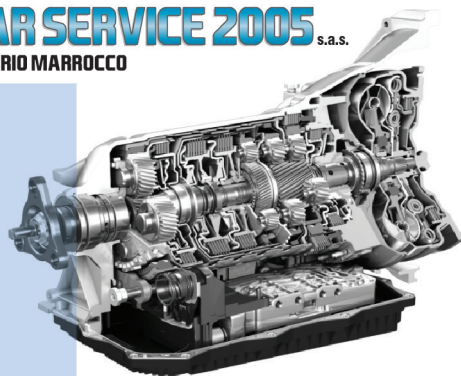


Alby
Immobiliare

CHIAMACI ALLO
06.93011079

CASTELLUCCIA VIA NETTUNENSE, 167 MARINO - ROMA
www.alby.marino.rm.roma.it • albyimmobiliare@gmail.com

CAR SERVICE 2005 s.a.s.
DI DARIO MARROCCO



RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO
PREVENTIVI GRATUITI

CENTRO REVISIONI
MECCANICA
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA



www.carservice2005.it

Via L. Einaudi, 16 - 00047 Frattocchie (Roma)
Tel. fax 06 93548674
car.service2005@boshcarservice.it

“UFFICIO COMPLICAZIONI” A PALAZZO COLONNA

L'ufficio complicazioni affari semplici ha sede a Palazzo Colonna. **Ombretta Ciccarelli**, attrice e regista, che vanta collaborazioni blasonate e di lungo corso con attori del calibro di **Vincenzo Salemme e Luca Zingaretti**, nonché titolare dell'associazione culturale «**Chi è di scena**», lo sa bene visto che le è stata negata la possibilità

di mettere in scena uno spettacolo all'aperto praticamente a costo zero per le casse dell'ente.

L'attrice e regista marchigiana ha dato vita, tre anni fa, al suo laboratorio teatrale «**Chi è di scena**» per dare modo a giovani e meno giovani di avere uno spazio dove potersi dilettere nell'arte della recitazione, complice l'impossibilità di poter usufruire di uno spazio comunale.

Ombretta Ciccarelli ha utilizzato l'associazione culturale come strumento per dare concretezza a un impegno continuo nel nome dell'arte e del teatro, attività che fanno bene al corpo e all'anima.

«**Giovani e adulti si diletano nella recitazione. Ritengo sia un modo anche per staccare la mente dall'intensa quotidianità a cui siamo sottoposti**» spiega la fonda-



Ombretta Ciccarelli con i suoi ragazzi di «Chi è di scena?»

di Anna Paola Polli

trice di **«Chi è di scena»**. Un lavoro che non ha conosciuto pausa neppure durante la chiusura forzata per il contenimento del contagio da Covid-19, grazie alla tenacia di Ombretta Ciccarelli che ha organizzato webinar quotidiani con i suoi associati. Risultato?

I ragazzi erano pronti per rimettere in scena, stavolta a Marino, lo spettacolo **«Stasera in piazza si ride»**, ma non è stato possibile.

Si tratta di una rappresentazione teatrale che Ombretta Ciccarelli, previa autorizzazione di Vincenzo Salemme, ha riscritto sulla falsa riga dello spettacolo **«La gente vuole ridere»**. La commedia era stata già messa in scena lo scorso anno a Frascati riscuotendo un notevole successo in termini di presenze e gradimento. Luci, costumi e scenografie sarebbero state già pronte per l'uso, a dimostrazione che l'iniziativa sarebbe stata davvero a costo zero per il Comune di Marino. **«Il 20 maggio – spiega amareggiata Ombretta Ciccarelli – ho fatto formale richiesta al Comune di Marino per poter realizzare all'aperto la rappresentazione teatrale. Dopo oltre un mese di attesa, mi è stato risposto che non c'erano i tempi tecnici e che per poter vedere esaudita la mia**



da sx: Ombretta Ciccarelli con Vincenzo Salemme in una scena teatrale

richiesta avrei dovuto fare istanza all'amministrazione comunale per l'ottenimento del partenariato. Se mi avessero dato un cenno di riscontro prima - sottolinea - avrei saputo come fare, ma a solo qualche giorno di distanza dalla data fissata per la rappresentazione era proprio impossibile. Quando ho raccontato la vicenda ai ragazzi, la delusione è stata tanta».

L'attrice e regista di Marino aveva semplicemente richiesto di poter mettere in scena uno spettacolo all'aperto, nel pieno e rigido rispetto delle norme di distanziamento sociale, facendosi carico dei costi ad eccezione di quelli tecnici per la fornitura di service e palcoscenico.

Realisticamente una spesa di circa mille euro, sicuramente sostenibile da parte dell'ente se solo ci fosse stata la volontà anche politica. Senza considerare che la pratica della concessione del partenariato, risulta essere una zelante specificità dell'amministrazione comunale di Marino per lo svolgimento di iniziative simili.

«È un'occasione persa – conclude laconica Ombretta Ciccarelli – Queste iniziative andrebbero incentivate e non ostacolate, in quanto possono fungere da volano per l'economia ed essere l'occasione per ripartire davvero, dopo due mesi in cui siamo stati tappati dentro casa».



**ASSOCIAZIONE CULTURALE
CHI È DI SCENA**

MARINO

IL "SANTA MARIA DELLE MOLE CALCIO" TORNA AL FERRARIS

L' A.S.D. Santa Maria delle Mole tornerà a giocare al campo comunale di calcio «**Attilio Ferraris**» in viale della Repubblica nel cuore della popolosa frazione marinese. Un "rimpatrio" per la compagine del patron **Claudio Barbaria** che disputa il campionato di Promozione dopo due stagioni giocate nella vicina Ciampino all'impianto «**Superga**». **«Non essendo il Ferraris nella nostra piena disponibilità** – aveva dichiarato nel 2018 a **Diciamolo** Claudio Barbaria – **abbiamo dei problemi di natura logistica legati agli orari di allenamento [...] Nostro malgrado quindi** - aveva concluso il noto imprenditore nell'ambito dell'abbigliamento - **dobbiamo per questa stagione allontanarci, anche se di poco, dal terreno di gioco a noi più familiare.**

Non nasconde la soddisfazione oggi il Presidente: **«Ci siamo accordati con i gestori dell'Attilio Ferraris ritenendo opportuno poter rientrare nella nostra zona di competenza. Una scelta dettata prima di tutto dal senso di appartenenza verso questi luoghi e per poter coinvolgere il più possibile i cittadini in occasione di allenamenti e partite. Il tifo fa la differenza nel calcio.»**

Patron Claudio Barbaria ha parlato anche degli obiettivi per la prossima stagione, dopo due anni stabilmente in Promozione.

«Siamo pronti a fare un campionato di vertice - sottolinea il presidente -.

In virtù del ritorno a casa stiamo allestendo una rosa di alto livello. Ci saranno alcune novità, a partire dalla direzione sportiva assunta da Roberto Spinetti proveniente da La

Rustica, che ha deciso di sposare il nostro progetto ambizioso. Ritengo che abbiamo tutte le carte in regola per fare una bella stagione – conclude Claudio Barbaria – **con uno sguardo rivolto anche verso l'allestimento di un settore giovanile per il futuro».**



...siamo pronti a fare un campionato di vertice



CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Tattamento specifico della
Colonna Vertebrale

Tattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti

tel. 06 9366 0044

347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)

Parcheggio auto



Gianluca Caucci

Ondate di calore: capiamo che cosa sono, quando si verificano e qual è la struttura sinottica che le determina

La OMM (Organizzazione Mondiale della Meteorologia) non fornisce una definizione standard di ondata di calore, perché si definisce esclusivamente in relazione alle condizioni climatiche tipiche di una certa regione.

Non è possibile quindi stabilire una temperatura-soglia di rischio valida a tutte le latitudini.

Proviamo a dare una definizione di ondata di calore alle nostre latitudini.

Per ondata di calore si intende quella condizione meteorologica estrema che si verifica nella stagione estiva, caratterizzata da:

- elevate temperature al di sopra delle medie climatiche del periodo di 3-4°C.
- una temperatura media di +32/33°C (soglia medica di tolleranza al caldo)
- durata di questa situazione per almeno 3-4 giorni, anche settimane (soglia medica di resistenza al caldo)
- Interessamento di una vasta area come quasi la metà di un territorio nazionale.

Ma qual è la struttura sinottica che determina queste ondate di calore?

Una struttura sinottica che alle nostre latitudini provoca le ondate di calore estive è l'anticiclone nord-africano, che con la sua componente continentale sospinge masse d'aria molto calde direttamente dall'entroterra del Sahara che si umidificano attraversando il Mediterraneo e sono responsabili del caldo afoso in alcune giornate estive.

Questa tipologia di struttura può portare le temperature sino a +40°C, come è accaduto nell'estate 2003, dove la presenza di questa struttura anticiclonica ci accompagnò da maggio a settembre.

Che cos'è la cedolare secca? A quali contratti può essere applicata e per quali immobili? Quanto si paga?



Romina Pelli

La "cedolare secca" è un regime facoltativo che si sostanzia con il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali per il reddito derivanti dalla locazione dell'immobile.

Per i contratti sotto cedolare secca non andranno pagate l'imposta di registro e l'imposta di bollo, ordinariamente dovute per registrazioni, risoluzioni e proroghe dei contratti di locazione, ciò non vale per la cessione del contratto di locazione.

La scelta per la cedolare secca implica la rinuncia alla facoltà di chiedere, per tutta la durata dell'opzione, l'aggiornamento del canone di locazione, inclusa la variazione accertata dall'ISTAT.

Possono optare per il regime della cedolare secca le persone fisiche titolari del reddito di proprietà o del diritto reale di godimento per immobili appartenenti alle categorie catastali da A1 a A11 (escluso A10) locate a uso abitativo e per le relative pertinenze locate congiuntamente all'abitazione.

In caso di contitolarità dell'immobile l'opzione per la cedolare secca deve essere esercitata distintamente da ciascun locatore.

I locatori contitolari che non esercitano l'opzione sono tenuti al versamento dell'imposta di registro calcolata sulla parte di canone loro imputabile.

L'imposta sostitutiva si calcola applicando un'aliquota del 21% sul canone di locazione annuo.

E' prevista un'aliquota ridotta al 10% per i contratti di locazione a canone concordato relativi ad abitazioni ubicate nei comuni con carenza di disponibilità abitative e nei comuni ad alta tensione abitativa individuate dal CIPE.

Può un condomino usucapire il lastrico solare?



Luca Santini

Per offrire una risposta più partitica possibile al quesito, occorre previamente accertare la natura condominiale ovvero di proprietà esclusiva per titoli contrattuali del lastrico solare/terrazza di copertura dell'edificio. Se invero, da un lato, il lastrico solare è ricompreso nel catalogo delle parti comuni del fabbricato, ai sensi dell'art.1117 codice civile, con conseguente presunzione di "condominalità", atteso che si tratta di bene che svolge una funzione di utilità comune a tutti i condomini in quanto assicura la copertura dell'edificio; dall'altro lato, nondimeno, come chiaramente emerge dal regime delle spese di riparazione e ricostruzione previsto dall'art. 1126 codice civile, è configurabile l'«uso esclusivo» del lastrico (o di parte di esso), al quale la giurisprudenza consolidata ha assimilato l'ipotesi in cui il lastrico solare sia di proprietà esclusiva.

In tal senso si afferma che il lastrico solare, anche se attribuito in uso esclusivo o di proprietà esclusiva di uno dei condomini, svolge funzione di copertura del fabbricato e perciò l'obbligo di provvedere alla sua riparazione o ricostruzione, sempre che non derivi da fatto imputabile soltanto a detto condomino, grava su tutti i condomini, con ripartizione delle relative spese secondo i criteri di cui all'art. 1126 codice civile.

Una volta ammessa quindi l'appartenenza esclusiva del lastrico, è consequenziale ammettere che la proprietà dello stesso possa essere acquistata per usucapione, sempre che venga fornita la prova di sottrazione all'uso comune per il periodo utile ad usucapire, e cioè si dimostri una condotta diretta a rivelare in modo inequivoco che si è verificato un mutamento di fatto nel titolo del possesso, costituita da atti univocamente rivolti contro i compossessori, e tale da rendere riconoscibile a costoro l'intenzione di non possedere più come semplice compossessore, non bastando al riguardo la prova del mero non uso da parte degli altri condomini, stante l'imprescrittibilità del diritto in comproprietà.

L'Assemblea esclude dalla gara d'appalto chi non ha un DURC regolare, di cosa si tratta?



Paola Zannoni

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva certifica la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti del settore dell'edilizia, di Casse edili.

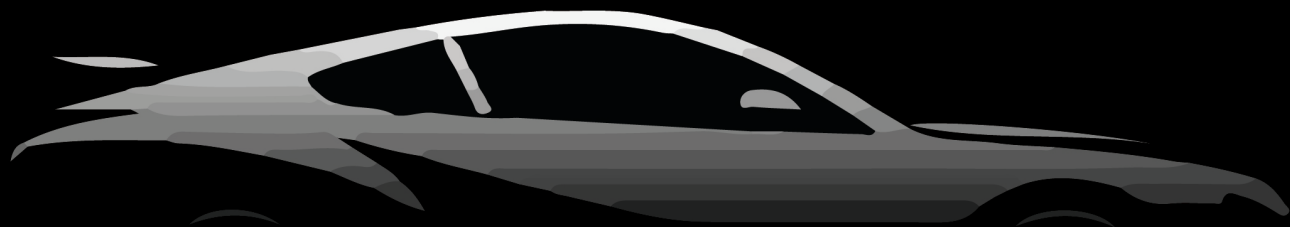
Dal 2015 le Ditte possono richiedere agli Enti preposti il DURC esclusivamente online e in modalità telematica si ottiene, in tempo reale, l'attestazione di correttezza e puntualità del regolare assolvimento degli obblighi dell'impresa; nel caso negativo l'irregolarità nei versamenti viene notificata via PEC.

La legge Biagi 276/2003 ha stabilito, in caso di appalto per lavori o servizi, il principio di solidarietà del committente con l'appaltatore pertanto un DURC irregolare espone il Condominio al rischio che, entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, i lavoratori o gli Enti possano liberamente scegliere di agire direttamente in giudizio nei confronti del committente a corrispondere i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto.

La richiesta del DURC è necessaria quando si tratta di opere edili, di servizi (pulizie, assistenza, servizi professionali) cantieri mobili e temporanei.

Nel caso di ditte individuali o società senza dipendenti si verifica la regolarità contributiva del titolare, nel caso di ditte con dipendenti verrà verificata la regolarità contributiva di tutti i lavoratori. Il DURC non ha una durata illimitata, solitamente ha una durata di 4 mesi, in alcuni casi invece, es. lavori edili privati ha una durata di 90 giorni.

FIAT - WOLKSWAGEN - BMW - MERCEDES - JEEP - ALFA ROMEO - NISSAN - PORSCHE - FERRARI - ABARTH



DA NOI
DECIDI TU
COME PAGARE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI DIRETTAMENTE IN SEDE



AUTOGROUPPRIMAVERA

AUTO AZIENDALI - KM 0 - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06.9342676 - Fax 06.83540737 - info@primaveraauto.it

AUTOGROUPPRIMAVERA.it